

**COMUNE DI BARGE**

**Provincia di CUNEO**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E BILANCIO PLURIENNALE**

**PER IL TRIENNIO 2015/2017**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Rag. Pier Luigi SANINO*

# Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

*Il sottoscritto* Rag. Pier Luigi SANINO, *revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

- ricevuto in data 20/03/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 19/03/2015 con delibera n. 38 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera n. 37 del 19/03/2015 della Giunta Comunale di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera n. 34 del 19/03/2015 della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta di delibera del Consiglio Comunale di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U.;
  - la proposta di delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota base della TASI;
  - la delibera del Consiglio n. 6 del 12/03/2015 di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - la deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 04/12/2014 con la quale sono determinate, per l'esercizio 2015, le tariffe e i prezzi pubblici per la fruizione di beni servizi;
  - la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 19/03/2015 con la quale è stato determinato il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (Decreto Min-Interno 18/02/2013);
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - proposta di delibera del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 42 del 26/03/2015;
  - proposta di delibera del Consiglio Comunale relativa al programma per l'affidamento di incarichi di collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma

2, legge 133/08 e determinazione del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali con le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione del Fondo di Solidarietà Comunale in quanto non sono ancora state comunicate dal MEF le spettanze definitive;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 12/03/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

*ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 12/03/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06.

#### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario.

La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	€ 996.427,59	€ 622.950,34	€ 1.233.317,99
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0,00 (zero/00) e quella libera di euro 1.233.317,99 come da determina del Responsabile del Servizio finanziario n. 91 del 10/03/2015.

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

L'Ente con delibera della Giunta Comunale n. 32 del 12/03/2015 ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 come da seguente dettaglio:

- Fondo Pluriennale Vincolato al 1 gennaio 2015, da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015, in Euro 305.676,98 di cui Euro 44.632,61 di parte corrente e di cui Euro 261.044,37 di parte capitale;
- Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 in Euro 1.008.285,56 di cui:
  - euro 125.000,00 per accantonamento al fondo crediti di difficile e dubbia esazione;
  - euro 1.010,68 accantonato a fondo spese future - indennità fine mandato Sindaco;
  - euro 436.147,76 a fondo destinato al finanziamento di spese in conto capitale;
  - euro 446.127,12 a fondo libero.

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.692.796,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.926.537,61
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	114.454,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	650.644,37
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.468.420,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	224.700,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	228.865,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	480.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	480.000,00
<i>Totale</i>	<b>4.980.370,00</b>	<i>Totale</i>	<b>5.286.046,98</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	305.676,98		
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>5.286.046,98</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>5.286.046,98</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.500.370,00
spese finali (titoli I e II)	-	4.577.181,98
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>76.811,98</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo I	2.965.657,59	2.544.753,89	2.692.796,00
Entrate titolo II	334.886,63	136.711,47	114.454,00
Entrate titolo III	929.256,45	996.499,74	1.468.420,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>4.229.800,67</b>	<b>3.677.965,10</b>	<b>4.275.670,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>3.912.117,02</b>	<b>3.314.890,91</b>	<b>3.926.537,61</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>208.368,11</b>	<b>218.359,49</b>	<b>228.865,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>109.315,54</b>	<b>144.714,70</b>	<b>120.267,39</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>			
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>			18.700,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
Iva su sponsorizzazione			18.700,00
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	70.000,00	183.600,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
Avanzo economico		70.000,00	183.600,00
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>(I) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			44.632,61
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H+I)</b>	<b>109.315,54</b>	<b>74.714,70</b>	<b>0,00</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	127.877,94	149.373,62	224.700,00
Entrate titolo V **			
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>127.877,94</b>	<b>149.373,62</b>	<b>224.700,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>136.519,68</b>	<b>123.876,76</b>	<b>650.644,37</b>
<b>(P) Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-8.641,74</b>	<b>25.496,86</b>	<b>-425.944,37</b>
<b>(F) Entrate capitale destinate a spese correnti</b>			18.700,00
<b>(G) Entrate correnti dest.ad.invest.</b>		70.000,00	183.600,00
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	10.171,00		
<b>(R) Fondo pluriennale vincolato di parte capitale</b>			261.044,37
<b>Saldo di parte capitale (P-F+G-H+Q+R)</b>	<b>1.529,26</b>	<b>95.496,86</b>	<b>0,00</b>

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	€ 22.000,00	€ 22.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		€ -
Per altri contributi straordinari	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	€ 173.373,00	€ 173.373,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	75.000,00	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	50.000,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		75.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- fondo crediti su sanzioni codice strada		1.020,00
- fondo crediti su canoni enfiteutici		161.941,00
- altre - rimborso spese elezioni c/stato	50.000,00	
- altre - canoni enfiteutici	345.541,00	
<b>Totale</b>	<b>520.541,00</b>	<b>237.961,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 282.580,00</b>

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione 2014		
- avanzo economico del bilancio corrente	183.600,00	
- alienazione di beni	1.000,00	
- proventi concessione aree cimiteriali	15.000,00	
- proventi e oneri di urbanizzazione	100.000,00	
- proventi da sponsorizzazioni al netto IVA	85.000,00	
- proventi monetizzazione aree	5.000,00	
- altre risorse	-	
- Fondo pluriennale Vincolato di parte capitale	261.044,37	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>650.644,37</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	-	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>-</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>650.644,37</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>650.644,37</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

Si precisa che non è stato iscritto in bilancio l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014.

## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>
Entrate titolo I	2.654.096,00	2.654.096,00
Entrate titolo II	113.454,00	105.446,00
Entrate titolo III	1.158.629,00	1.135.759,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>3.926.179,00</b>	<b>3.895.301,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>3.728.062,00</b>	<b>3.688.542,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>198.117,00</b>	<b>206.759,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2016</b>	<b>previsioni 2017</b>
Entrate titolo IV	121.000,00	121.000,00
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>121.000,00</b>	<b>121.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>121.000,00</b>	<b>121.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 23/10/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 04/11/2014 al 03/01/2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente verranno inseriti a bilancio contestualmente alla possibilità della loro copertura finanziaria effettiva in base alle risorse disponibili o comunque formalmente comunicate da soggetti terzi.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 37 del 19/03/2015 della Giunta Comunale ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno e viene accertato il rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i.

## **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire.
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2010/2012

anno	importo	media
2010	€ 3.570.597,00	
2011	€ 3.702.562,00	
2012	€ 3.618.836,82	€ 3.630.665,27

#### 2. saldo obiettivo

##### 2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	2010/2012	Percentuale	obiettivo
2015	€ 3.630.665,27	8,60%	€ 312.237,21
2016	€ 3.630.665,27	9,15%	€ 332.205,87
2017	€ 3.630.665,27	9,15%	€ 332.205,87

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2015	€ 312.237,21	€ 261.468,54	€ 50.768,67
2016	€ 332.205,87	€ 261.468,54	€ 70.737,33
2017	€ 332.205,87	€ 261.468,54	€ 70.737,33

#### 4. obiettivo per gli anni 2015/2017

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	€ 4.275.670,00	€ 3.926.179,00	€ 3.895.301,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ENTRATA	€ 44.632,61		
spese correnti prev. impegni	€ 3.926.537,61	€ 3.728.062,00	€ 3.688.542,00
differenza	€ 393.765,00	€ 198.117,00	€ 206.759,00
obiettivo di parte corrente	€ 393.765,00	€ 198.117,00	€ 206.759,00
previsione incassi titolo IV	€ 261.700,00	€ 139.000,00	€ 139.000,00
previsione pagamenti titolo II	€ 604.696,33	€ 266.379,67	€ 275.021,67
differenza	-€ 342.996,33	-€ 127.379,67	-€ 136.021,67
obiettivo di parte c. capitale	-€ 342.996,33	-€ 127.379,67	-€ 136.021,67
obiettivo previsto	€ 50.768,67	€ 70.737,33	€ 70.737,33

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	€ 50.768,67	€ 50.768,67
2016	€ 70.737,33	€ 70.737,33
2017	€ 70.737,33	€ 70.737,33

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI****Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle rendiconto 2013 ed al rendiconto 2014:

	<b>Rendiconto</b>	<b>Rendiconto</b>	<b>Bilancio di</b>
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>previsione</b>
			<b>2015</b>
I.M.U.	1.284.344,46	912.743,06	932.685,00
TASI	0,00	364.763,82	307.668,00
I.C.I./IMU recupero evasione	8.866,90	15.048,16	50.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	16.572,81	14.691,80	14.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	600.000,00	414.590,18	650.000,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>1.909.784,17</b>	<b>1.721.837,02</b>	<b>1.954.353,00</b>
TARI	10.730,34	613.604,43	571.743,00
Tassa rifiuti solidi urbani (TARSU)	0,00	5.648,02	25.000,00
Addizionale provinciale TARI			30.000,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>10.730,34</b>	<b>619.252,45</b>	<b>626.743,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	22.203,92	24.140,52	23.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	397.123,81	179.523,90	88.700,00
TARES	625.815,35	0,00	0,00
Addizionale Provinciale TARES	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>			
<b>altre entrate tributarie proprie</b>	1.045.143,08	203.664,42	111.700,00
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.965.657,59</b>	<b>2.544.753,89</b>	<b>2.692.796,00</b>

## **Imposta municipale propria - IMU**

Il sottoscritto prende atto che la previsione complessiva del gettito Imu 2015 ammonta a Euro 932.685,00, con una variazione in aumento di Euro 19.941,94 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.

Le aliquote applicate sono invariate rispetto all'esercizio precedente e sono stabilite nella misura base prevista dalla normativa vigente.

Si precisa che la previsione in entrata a titolo di IMU è stata iscritta in bilancio al netto dell'importo di Euro 576.897,66, relativo all'alimentazione da parte del Comune di Barge del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2014 e che in via del tutto prudenziale è stata prevista anche per il triennio 2015/2017.

Il sottoscritto ritiene che il gettito Imu previsto per l'esercizio 2015 risulta *in linea* con quanto riscosso e/o accertato nell'anno precedente e pertanto *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in € 50.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 10.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

## **Addizionale comunale Irpef.**

Il gettito è previsto in € 650.000,00, con un incremento di Euro 235.409,82 rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2014.

L'incremento rispetto all'esercizio 2014 è dovuto meramente all'applicazione dei nuovi principi contabili in base ai quali, le entrate riscosse per autoliquidazione dei contribuenti, sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

L'aliquota è stata confermata nella misura unica del 0,8% stabilita nell'anno 2013 con delibera n. 74 del 28/05/2013, il gettito previsto in Euro 650.000,00 con riferimento al livello reddituale relativo al 2012 risultante sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

## **Fondo di solidarietà comunale**

L'Organo di revisione prende atto che il Fondo di solidarietà comunale 2015 viene iscritto in bilancio per **Euro 88.700,00** ed è stato determinato in base alle seguenti modalità:

- risorse base 2014 (IMU + FSC 2013 - taglio spending review) pari ad Euro 1.478.137,93
- a dedurre gettito standard netto 2014 (IMU - quota ceduta allo Stato + TASI) pari ad Euro 1.240.353,58
- a sommare IMU Immobili Comunali sulla base del 2014 pari ad Euro 18.059,42
- a dedurre maggior riduzione sul 2015 ai sensi dell'art. 16 comma 6 del DL 95/2012 quantificata in Euro 7.521,71
- a dedurre contributo alla finanza pubblica anno 2015 (art.47 comma 8 del DL 66/2014) pari ad Euro 43.533,41.
- a dedurre quota prevista dall'art.1 comma 435 della legge di stabilità 2015 per un importo complessivo a livello nazionale di 1.200 milioni di Euro che per il Comune di Barge viene stimata in Euro 116.089,08;

Il Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2014 ammontava ad Euro 255.843,77; le previsioni del Fondo di solidarietà Comunale per gli esercizi 2016 e 2017 vengono ulteriormente ridotte a titolo prudenziale in Euro 50.000,00 per ciascun esercizio.

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio e invita l'Ente ad adeguare le previsioni a seguito dell'emanazione del DPCM relativo al riparto del Fondo.

### **Tassa sui rifiuti - TARI**

L'Organo di revisione ricorda:

- il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;
- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie delle unità immobiliari assoggettate a Tari rilevante per il calcolo della tassa è quella calpestabile;
- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tares;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente;
- il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/98, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa alle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "*chi inquina paga*");
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2015 ammontante a Euro 571.743,00 per Tassa sui rifiuti iscritta in bilancio, è quantificata in base alla copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.
- Viene inoltre previsto in entrata il gettito derivante dal Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del DLgs 504/1992, gettito previsto in Euro 30.000,00 che deve essere riversato da parte del Comune alla Provincia di Cuneo.

Il Piano Finanziario e le tariffe TARI anno 2015 sono stata approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 12/03/2015.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

## **Tributo per i servizi indivisibili - TASI**

L'Organo di revisione ricorda:

- il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite;
- sono escluse dall'imposizione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- la base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento;
- il Comune nel determinare l'aliquota deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non può superare l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'Imu.
- Per il 2015 l'aliquota Tasi non può essere comunque superiore al 2,5 ‰ (comma 679 dell'art.1 della legge 190/2014).

Il Comune non ha previsto riduzioni o detrazioni salvo quelle espressamente previste dalla legge senza contenuto discrezionale.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2015, iscritta in bilancio per Euro 307.668,00, è stata quantificata presuntivamente assumendo quale base di calcolo la base imponibile ai fini IMU, inclusa l'abitazione principale e applicando l'aliquota base del 1 per mille.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

### **C.O.S.A.P. (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 15 del 15/03/1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Il gettito del canone per il 2015 è previsto in Euro 65.000,00, invariato rispetto all'esercizio precedente, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015 ed è stato iscritto nel titolo III delle entrate.

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Prev.2015	Prev.2016	Prev.2017
ICI/IMU	5.302,59	15.048,16	50.000,00	50.000,00	50.000,00
T.A.R.S.U.	1.656,99	5.648,02	25.000,00	25.000,00	25.000,00

In merito all'attività di recupero evasione tributi locali il revisore invita l'Ente nel corso del 2015 ad una maggiore attenzione all'attività di recupero dell'evasione tributaria in quanto le somme indicate nel bilancio di previsione sono decisamente superiori agli accertamenti risultanti sia dal rendiconto 2013 che dal rendiconto 2014.

## **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali ammonta a Euro 20.394,00.

A decorrere dall'anno 2011 in attuazione del Federalismo Fiscale Municipale buona parte dei trasferimenti erariali sono stati fiscalizzati, i trasferimenti che continuano ad essere erogati dal Ministero dell'Interno, al di fuori della fiscalizzazione, sono:

- contributo per sviluppo investimenti per complessivi Euro 8.008,00;
- altri trasferimenti per Euro 12.386,00.

## **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in Euro 22.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

### ***Servizi a domanda individuale***

	<b>Entrate/proventi prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% di copertura 2015</b>	<b>% di copertura 2014</b>
Asilo nido		€ -		
Impianti sportivi	€ 6.700,00	€ 9.000,00	74,44	
Peso pubblico	€ 5.000,00	€ 900,00	555,56	
Mense incluse quelle scolastiche	€ 166.000,00	€ 168.930,00	98,27	
Trasporto alunni	€ 18.000,00	€ 63.000,00	28,57	
Mercati e fiere attrezzate	€ 1.600,00	€ 1.800,00	88,89	
Uso di locali adibiti a riunioni	€ 1.500,00	€ 3.423,00	43,82	
Servizi turistici diversi	€ -	€ 4.750,00		
Trasporti funebri	€ 3.000,00	€ -		
<b>Totale</b>	<b>€ 201.800,00</b>	<b>€ 251.803,00</b>	<b>80,14</b>	<b>87,33%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 35 del 19/03/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 80,14%.

## **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 50.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 34 del 19/03/2015 per l'70,00% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e per il 30,00% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 142, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata per intero al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsioni 2015	Previsione 2016
44.698,46	53.401,36	50.000,00	50.000,00

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate previste per l'anno 2015 ammontano a Euro 842.564,00 e rispetto alle somme accertate nel rendiconto 2014 risulta un incremento di Euro 355.258,36. L'incremento deriva pressoché esclusivamente dalla previsione in entrata per l'anno 2015 della somma di Euro 345.541,00 relativa al riordino degli usi civici, tale previsione risulta in linea con la documentazione predisposta dall'Ufficio Tecnico. Il fitto per le concessioni delle cave viene previsto in misura stabile rispetto agli accertamenti 2014 ed ammonta a complessivi Euro 173.373,00.

### **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014 è il seguente:

#### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	€ 1.011.863,11	€ 1.071.644,16	€ 1.112.780,84	3,84%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	€ 117.076,07	€ 98.972,31	€ 116.960,00	18,17%
03 - Prestazioni di servizi	€ 1.617.011,61	€ 1.502.453,30	€ 1.653.838,00	10,08%
04 - Utilizzo di beni di terzi	€ 8.491,41	€ 8.231,34	€ 6.000,00	-27,11%
05 - Trasferimenti	€ 423.554,56	€ 391.132,01	€ 421.431,00	7,75%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	€ 168.311,73	€ 158.392,16	€ 147.971,00	-6,58%
07 - Imposte e tasse	€ 75.334,38	€ 80.258,49	€ 146.358,77	82,36%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	€ 490.474,15	€ 3.807,14	€ 75.000,00	1869,98%
09 - Ammortamenti di esercizio	€ -	€ -	€ -	
10 - Fondo svalutazione crediti	€ -	€ -	€ 171.941,00	100%
11 - Fondo di riserva	€ -	€ -	€ 74.257,00	100%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€ 3.912.117,02</b>	<b>€ 3.314.890,91</b>	<b>€ 3.926.57,61</b>	<b>18,45%</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 1.112.780,84 riferita a n. 33 dipendenti (incluso il segretario generale), pari a € 33.720,63 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dal 01/01/2013 dall'art. 9, comma 28 del DL 78/2010 sulla spesa per personale a tempo indeterminato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 e s.m.i.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

#### **Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557**

<b>anno</b>	<b>Importo</b>
2011	1.068.282,96
2012	1.044.614,97
2013	980.483,30
<b>media</b>	<b>1.031.127,08</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

## Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.011.863,11	1.071.644,16	1.112.780,84
spese incluse nell'int.03	7.350,00		
irap	67.045,24	70.516,37	73.633,77
altre spese incluse		2.500,00	4.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.086.258,35</b>	<b>1.144.660,53</b>	<b>1.190.414,61</b>
spese escluse	105.775,05	170.215,89	186.631,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557)</b>	<b>980.483,30</b>	<b>974.444,64</b>	<b>1.003.783,61</b>
<b>limite comma 557 quater</b>	<b>1.044.614,97</b>	<b>1.031.127,08</b>	<b>1.031.127,08</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>3.912.117,02</b>	<b>3.314.890,91</b>	<b>3.926.537,61</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>25,06%</b>	<b>29,40%</b>	<b>25,56%</b>

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 264,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha approvato il regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 in data 24/04/2008 con deliberazione Giunta Comunale n. 62, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Successivamente non sono stati previsti aggiornamenti al Regolamento.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228 nonché dalle ulteriori riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta come da tabella seguente:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.203,20	88,00%	264,38	264,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.856,39	80,00%	571,28	46,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.274,86	50,00%	1.137,43	697,00	0,00
Formazione	1.285,00	50,00%	642,50	642,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.619,45</b>		<b>2.615,59</b>	<b>1.649,00</b>	<b>0,00</b>

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

### **Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente NON rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Tipologia Spesa	Spesa 2011 (Impegni)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Bilancio di previsione 2015
Manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	€ 21.680,93	€ 16.190,00	€ 5.490,93	70%	€ 1.647,28	€ 6.880,00

Si precisa che l'ente non ha in dotazione auto di servizio o di rappresentanza (c.d. auto blu e auto blu-blu) ma utilizza esclusivamente n. 6 autovetture a disposizione di uffici e/o settori (c.d. auto grigie) di cui n. 1 autovettura destinata a specifici servizi di polizia locale e n. 1 autovettura destinata al servizio di protezione civile, non considerate nella spesa.

### **Limitazione incarichi in materia informatica** (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano previste a bilancio spese per incarichi in materia informatica.

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 7,75%.

Spesa risultante dal rendiconto 2014 pari ad Euro 391.132,01

Spesa risultante dal bilancio di previsione 2015 pari ad Euro 421.431,00

## **Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previste le seguenti tipologie di spesa, non aventi natura di accantonamento:

- Euro 50.000,00 per consultazioni elettorali a carico dello Stato e di altri Enti Pubblici;
- Euro 12.000,00 per restituzione di entrate e tributi diversi;
- Euro 1.000,00 rimborso quote inesigibili di tributi comunali;
- Euro 5.000,00 rimborso ai contribuenti tassa rifiuti;
- Euro 7.000,00 fondo crediti dubbia esigibilità per tassa rifiuti.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

<b>Tipologia di entrata</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Fondo Obbligatorio</b>	<b>% stanziamento accantonato nel bilancio 2015</b>	<b>Quota prevista 2015</b>	<b>Quota prevista 2016</b>	<b>Quota prevista 2017</b>
Sanzioni codice della strada	€ 50.000,00	€ 1.000,00	2%	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Sanzioni amministrative	€ 1.000,00	€ 20,00	2%	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00
Rimborso mutui Servizio Idrico	€ 84.500,00	€ 7.513,92	10,53%	€ 8.900,00	€ 11.300,00	€ 10.410,00
Mensa utenti esterni	€ 5.000,00	€ 23,22	1,60%	€ 80,00	€ 80,00	€ 80,00
Canoni enfiteutici	€ 345.541,00	€ 0,00	46,87%	€ 161.941,00	€ 20.945,00	€ 21.835,00
<b>TOTALI</b>	<b>€ 486.041,00</b>	<b>€ 132.951,90</b>		<b>€ 171.941,00</b>	<b>€ 33.345,00</b>	<b>€ 33.345,00</b>

Si precisa che al fine di determinare la consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata utilizzata la media semplice del rapporto tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 esercizi precedenti.

## **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad Euro 74.257,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,89% delle spese correnti.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2015, l'ente NON prevede di esternalizzare servizi.

Non risultano società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi mentre risulta la seguente società che ha utilizzato parte del capitale sociale e/o riserve disponibili per il ripiano di perdite: Società FINGRANDA SPA.

Riguardo a tale società l'Ente ha concluso infruttuosamente la procedura ad evidenza pubblica di cui all'art. 1, comma 569 della legge 147/2013 per la dismissione della partecipazione.

Sempre in relazione a tale norma a decorrere dal 1/1/2015 si intende cessata la partecipazione ad ogni effetto e entro il 31/12/2015 la società Fingranda Spa dovrà liquidare all'Ente il valore della quota in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437 - ter comma 2 del Codice Civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Non risultano organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Nelle previsioni non sono previsti apporti finanziari a favore delle società partecipate .

### **Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

La società partecipata "Infernotto Acqua Srl con lettera del 16/03/2015 prot. invio 15/0399 e protocollo dell'Ente n, 3407, cat. 5, classe 2 ha comunicato che per l'anno 2014 conseguirà un risultato positivo e pertanto non si rende necessario l'accantonamento previsto dall'art. 1, commi da 550 a 562 della legge 147/2013.

Le altre società partecipate dall'Ente non hanno comunicato le risultanze del pre-consuntivo ma si precisa che in tali società l'Ente detiene una partecipazione irrisoria.

Nessun accantonamento è stato pertanto inserito nel bilancio.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente dovrà approvare entro il 31/3/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 650.644,37, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2015/2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2015/2017 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Proventi da alienazioni immobiliari**

L'Ente non ha previsto in bilancio proventi da alienazioni immobiliari.

Si ricorda che l'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	4.229.800,67
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	422.980,07
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	147.971,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,50%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	275.009,07

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 147.971,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, comma 539 della legge 190/2014.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	4.015.359,32	3.730.992,00	3.522.623,89	3.304.262,89	3.075.397,89	2.877.280,89
nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	223.703,76	208.368,11	218.361,00	228.865,00	198.117,00	206.759,00
estinzioni anticipate	60.663,56	-	-	-	-	-
<b>totale fine anno</b>	<b>3.730.992,00</b>	<b>3.522.623,89</b>	<b>3.304.262,89</b>	<b>3.075.397,89</b>	<b>2.877.280,89</b>	<b>2.670.521,89</b>
abitanti al 31/12	7922	7937	7785	7785	7785	7785
debito medio per abitante	470,97	443,82	424,44	395,04	369,59	343,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	180.448,93	168.311,73	158.392,16	147.971,00	137.722,00	129.163,00
quota capitale	284.367,32	208.368,11	218.359,49	228.865,00	198.117,00	206.759,00
<b>totale fine anno</b>	<b>464.816,25</b>	<b>376.679,84</b>	<b>376.751,65</b>	<b>376.836,00</b>	<b>335.839,00</b>	<b>335.922,00</b>

### **Anticipazioni di cassa**

Non sono state iscritte in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, previsione per anticipazioni di cassa.

### **Strumenti finanziari anche derivati**

L'ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### **Contratti di leasing**

L'ente NON ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7,

dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;

- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.692.796,00	2.654.096,00	2.654.096,00	8.000.988,00
Titolo II	114.454,00	113.454,00	105.446,00	333.354,00
Titolo III	1.468.420,00	1.158.629,00	1.135.759,00	3.762.808,00
Titolo IV	224.700,00	121.000,00	121.000,00	466.700,00
Titolo VI	480.000,00	480.000,00	480.000,00	1.440.000,00
<i>Somma</i>	4.980.370,00	4.527.179,00	4.496.301,00	14.003.850,00
Avanzo presunto				
Fondo pluriennale vincolato	305.676,98			
<b>Totale</b>	<b>5.286.046,98</b>	<b>4.527.179,00</b>	<b>4.496.301,00</b>	<b>14.003.850,00</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.926.537,61	3.728.062,00	3.688.542,00	11.343.141,61
Titolo II	650.644,37	121.000,00	121.000,00	892.644,37
Titolo III	228.865,00	198.117,00	206.759,00	633.741,00
Titolo IV	480.000,00	480.000,00	480.000,00	
<i>Somma</i>	5.286.046,98	4.527.179,00	4.496.301,00	12.869.526,98
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>5.286.046,98</b>	<b>4.527.179,00</b>	<b>4.496.301,00</b>	<b>12.869.526,98</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. %	Previsioni 2017	var. %
01 - Personale	1.112.780,84	1.105.262,00	-0,68	1.105.262,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	116.960,00	113.160,00	-3,25	113.160,00	
03 - Prestazioni di servizi	1.653.838,00	1.638.138,00	-0,95	1.637.138,00	-0,06
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.000,00	6.000,00		6.000,00	
05 - Trasferimenti	421.431,00	417.431,00	-0,95	417.431,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	147.971,00	137.722,00	-6,93	130.439,00	-5,29
07 - Imposte e tasse	146.358,77	127.895,00	-12,62	116.695,00	-8,76
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	75.000,00	75.000,00		90.000,00	20,00
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	171.941,00	33.345,00	-80,61	33.345,00	
11 - Fondo di riserva	74.257,00	74.109,00	-0,20	39.072,00	-47,28
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.926.537,61</b>	<b>3.728.062,00</b>	<b>-5,05</b>	<b>3.688.542,00</b>	<b>-1,06</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

**Coperture finanziarie degli investimenti programmati**

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	16.000	16.000	16.000	48.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Proventi concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	100.000	100.000	100.000	300.000
Proventi monetizzazione aree	5.000	5.000	5.000	15.000
Proventi da sponsorizzazioni	103700			103700
<b>Totale</b>	<b>224.700</b>	<b>121.000</b>	<b>121.000</b>	<b>466.700</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>224.700</b>	<b>121.000</b>	<b>121.000</b>	<b>466.700</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

- finanziamento con alienazione di beni  
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni da cedere o concedere in concessione ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- Proventi concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche  
I proventi previsti sono attendibili.
- Proventi monetizzazione aree  
I proventi previsti sono attendibili.
- Proventi da sponsorizzazioni  
I proventi previsti sono attendibili.

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

### Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	44632,61	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	261044,37	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2692796,00</b>	<b>2654096,00</b>	<b>2654096,00</b>
2	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>114454,00</b>	<b>113454,00</b>	<b>105446,00</b>
3	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>1468420,00</b>	<b>1158629,00</b>	<b>1135759,00</b>
4	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>224700,00</b>	<b>121000,00</b>	<b>121000,00</b>
5	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
6	<b>Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
7	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>480000,00</b>	<b>480000,00</b>	<b>480000,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>4980370,00</b>	<b>4527179,00</b>	<b>4496301,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>5286046,98</b>	<b>4527179,00</b>	<b>4496301,00</b>

## Spese previsioni di competenza

DENOMINAZIONE				
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
<b>DISAVANZO DI</b>				
<b>AMMINISTRAZIONE</b>				
<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	3926537,61	3728062,00	3688542,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE IN CONTO</b>				
<b>CAPITALE</b>				
	previsione di competenza	650644,37	121000,00	121000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE PER</b>				
<b>INCREMENTO DI</b>				
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	228865,00	198117,00	206759,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>CHIUSURA</b>				
<b>ANTICIPAZIONI DA</b>				
<b>ISTITUTO</b>				
<b>TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE PER CONTO TERZI</b>				
<b>E PARTITE DI GIRO</b>				
	previsione di competenza	480000,00	480000,00	480000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>				
	previsione di competenza	5286046,98	4527179,00	4496301,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
<b>E GENERALE DELLE SPESE</b>				
	previsione di competenza	5286046,98	4527179,00	4496301,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

Il sottoscritto invita comunque l'Ente a verificare le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, con riferimento alle voci che alla data del presente parere non sia ancora definita la normativa ed in particolare la quantificazione esatta del Fondo di Solidarietà Comunale che dovrebbe essere definito dal MEF entro la fine mese di aprile 2015.

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### **e) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

Si evidenzia che, come indicato nel parere rilasciato dal responsabile del servizio finanziario, **il parere è condizionato a che il flusso di pagamenti (residui+ competenza) da effettuarsi durante l'esercizio 2015, relativamente al titolo II, sia non superiore all'importo di Euro 604.696,33.**

A tal fine si precisa che i residui passivi (titolo II), così come ridefiniti al 01/01/2015 in sede di riaccertamento straordinario, ammontano a complessivi Euro 69.449,80.

L'importo previsto per i pagamenti è da considerarsi presunto, in quanto legato a numerose variabili ed è pertanto essenziale che venga effettuato un costante e continuo monitoraggio delle entrate e delle uscite, al fine di bilanciare i pagamenti in funzione all'andamento delle entrate.

Il sottoscritto invita l'ente a verificare costantemente il rispetto del patto nel corso dell'anno 2015 anche in relazione alle probabili modifiche normative che sono attualmente oggetto di discussione parlamentare.

#### **e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

#### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del dlgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### **g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

#### **h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Barge, lì 27 marzo 2015

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
(Rag. Pier Luigi SANINO)